

ROSENGARTEN-LATEMAR: *camminare con le ciaspole*

3 itinerari nei dintorni di Tires



Malga Hanicker

Un'escursione panoramica ai piedi del Catinaccio e sotto le Torri del Vajolet

Descrizione dell'itinerario:

Da San Cipriano (1.100 m) si percorre il sentiero 1T fino al Rifugio Nigra. Il tragitto si snoda quasi interamente in una zona boschiva, lungo un tracciato molto innevato che sale per due ore circa. Arrivati al Rifugio Nigra si può godere una piccola pausa. Successivamente si sale ad est lungo la strada forestale, che in seguito diventa pista per slittini, fino al bivio per la malga "Baumannschwaige". Seguendo le indicazioni si raggiunge una capanna di pastori nel mezzo di un'ampia radura. Da qui il sentiero prosegue a serpentina destra, sempre in leggera salita.

Dopo un'ora e mezza circa si arriva ai prati "Angelwiesen". Da questo punto di osservazione il panorama è mozzafiato: da un lato si ammira il Latemar, più a destra il Corno Nero e Bianco; dietro di quelli si trova il gruppo del Brenta, quindi la Paganella e l'Ortles, le Alpi di Ötztal e Zillertal. Di fronte ci sono lo Sciliar e le cime del Ciamin, sopra le splendide Torri del Vajolet e la maestosa parete del Catinaccio.

La discesa porta verso i prati di Plafötsch e di Traun fino a S. Cipriano.

Punti d'interesse dell'escursione

Si tratta di un'ascesa solitaria in un ambiente naturale ancora incontaminato. Avendo fortuna si possono vedere animali selvatici come per esempio i camosci...

Dati tecnici:

Punto di partenza: 1.100 m

Punto più elevato: 1.875 m

Tempo di percorrenza: 5-6 ore

Grado di difficoltà: impegnativo per i ripidi tratti di salita; si richiede passo sicuro



Valle Ciamin

Una valle piena di romanticismo tra Sciliar e Catinaccio

Descrizione dell'itinerario:

Da San Cipriano si sale sui prati del Doss. Si procede quindi lungo la strada forestale fino al "Schwarzer Lettn", una delle migliori fonti di tutta la vallata. Da qui in avanti il sentiero comincia a restringersi e, superato un ponticello in legno, s'inerpica per la valle, anch'essa sempre più stretta, fino alla prima radura.

Si prosegue lungo il sentiero e, dopo aver attraversato un altro ponticello, si arriva alle sorgenti di Ciamin. Nel giro di pochi metri lo scenario cambia completamente, e dal letto di un fiume in secca si passa ad un vivace torrente di montagna. Dietro alle fonti è possibile seguire il corso del torrente, che solitamente è asciutto. In una mezz'oretta si raggiunge il "Rechter Leger", una stupenda radura con vista mozzafiato sulle torri di Passo Principe e sulle cime del Ciamin.

Da qui si può tornare indietro lungo la stessa strada, oppure allungare il percorso risalendo per un'altra ora circa fino al bivio, da dove parte il sentiero che porta al rifugio di Passo Principe e all'Alpe di Tires.

Punti d'interesse: Vista mozzafiato sulle cime del Ciamin e sulle pareti dello Sciliar da un lato, e sulle vette del Catinaccio dall'altro, sempre a stretto contatto con la natura più selvaggia ed intatta!

Dati tecnici:

Punto di partenza: 1.100 m

Punto più elevato: 1.650 m

Tempo di percorrenza: 4-5 ore

Grado di difficoltà: camminata facile; si richiede condizioni fisiche medie



„Wolfsgrubenjoch“

Un percorso tra Catinaccio e Latemar

Descrizione dell'itinerario:

Partendo da San Cipriano si scende in direzione "località Gemeier", fino ad un ponte in legno dove si trova il bivio per il maso "Zerfallener Hof". Qui comincia l'ascesa. Il sentiero si snoda, con una pendenza leggera ma costante, lungo le pareti rocciose fino al crinale di "Taltbühel", il rilievo coperto da boschi più alto di tutta Europa.

Da qui si raggiunge in breve la "Fossa dei lupi" (Wolfsgrube), ancora in buono stato, dove all'inizio del secolo scorso venne catturato l'ultimo lupo del Catinaccio. Il sentiero prosegue quindi, sempre in quota, lungo le dorsali boschive.

Da questo punto è possibile tornare al maso "Schillerhof" per ristorarsi, oppure proseguire per un'altra ora e mezza circa fino al rifugio Passo Nigra. Dal Passo il sentiero riporta a valle e, a seconda delle condizioni neve, è possibile effettuare la discesa anche con la slitta.

Punti d'interesse:

Escursione sopra la Valle di Tires con magnifica vista sul gruppo del Latemar e sul Catinaccio.

Dati tecnici:

Punto di partenza: 1.100 m

Punto più elevato: 1.650 m

Tempo di percorrenza: 4-5 ore

Grado di difficoltà: escursione di media difficoltà, buone condizioni fisiche necessari.

Nell'associazione turistica di Tires è disponibile la cartina dei sentieri.

Offerte settimanali e pacchetti di fine settimana da gennaio fino a marzo.